

REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA

COMUNE DI
VALTOURNENCHE



REGION AUTONOME
VALLEE D'AOSTE

COMMUNE DE
VALTOURNENCHE

PROGETTO:
LAVORI DI RIFACIMENTO DEL TRATTO DI TUBAZIONE DEL COLLETTORE
FOGNARIO IN LOC. PERRERES NEL COMUNE DI VALTOURNENCHE.



Committente:

Comune di Valtournenche

Progettista

Dott. Ing. Perret Riccardo

Frazione Champoluc, Rue des Guides
n°2 - 11020 - AYAS(AO)

Cell: 3333615011

E-mail: vdaprojet@libero.it

Elaborato

Prime indicazioni e misure
finalizzate alla tutela della
salute e della sicurezza

OPERA

V01004

ARGOMENTO

PP

DOC. E PROG.

PSC1

FASE

0

REV.

3

FILE NAME:

NOTE:

SCALA: ---

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
4					
3					
2	Progetto Preliminare Rev03	Ottobre 2018	PERRET	PERRET	PERRET
1	Progetto Preliminare Rev02	Settembre 2017	PERRET	PERRET	PERRET
0	Progetto Preliminare	Febbraio 2017	PERRET	PERRET	PERRET

TIMBRO E FIRMA:

Cod: 01 V01004 PP RT01 03	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
 VALLEE D'AOSTE PROJET	Lavori di rifacimento tratto tubazione del collettore fognario in località Perrères nel comune di Valtornenche

Sommario

1. Premessa generale.....	2
2. Metodologia per la valutazione dei rischi.	3
3. Anagrafica dell'opera.....	4
3.1. Caratteristiche dell'opera.	4
3.2. Individuazione dei soggetti interessati.	4
4. Contesto ambientale e rischi connessi all'ambiente esterno.	5
4.1. Caratteristiche dell'area.....	5
4.2. Caratteristiche geologiche, morfologiche e sismiche del terreno.....	5
4.3. Caratteristiche meteo climatiche locali.....	5
4.4. Linee aeree e condutture sotterranee.	5
4.5. Rischi connessi con attività o con insediamenti limitrofi.....	6
4.6. Valutazione preventiva del rumore verso l'esterno.	6
4.7. Emissione di agenti inquinanti.	6
4.8. Caduta di oggetti dall'alto all'esterno del cantiere.	6
5. Descrizione e programma lavori.....	6
5.1. Descrizione sommaria delle lavorazioni.....	6
6. Dialogo tra progettista e coordinatore della sicurezza.	7
6.1. Convinzioni e premessa di metodo.	7
6.2. Cosa chiedere ai progettisti.	7
7. Rischi particolari e misure di sicurezza.....	8
8. Organizzazione del cantiere.....	8
8.1. Delimitazioni, accessi e segnalazioni.....	8
8.2. Viabilità di cantiere.	8
8.3. Aree di deposito.	8
8.4. Smaltimento dei rifiuti.....	8
8.5. Servizi logistici e igienico-assistenziali	9
8.6. Impianto di cantiere.....	9
8.7. Segnaletica.	9
8.8. Gestione dell'emergenza.....	9
8.9. Assistenza sanitaria e pronto soccorso.....	10
8.10. Prevenzione incendi.....	10
8.11. Evacuazione.	10
9. Rischi e misure connesse a interferenze tra lavorazioni.....	10
10. Documentazione.	10
11. Stima dei costi della sicurezza.	11
12. Linee guida sui contenuti del PSC.....	12
13. Modalità per l'attuazione del coordinamento e la cooperazione.	12

Vallée d'Aoste Projet

Dott. Ing. Perret Riccardo
Fraz. Champoluc, Rue des Guides n°2
11020 – Ayas (AO)
C.f. PRRRCR79L23A326A – P.Iva. 01088990070

Cod: 01 V01004 PP RT01 03	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
	Lavori di rifacimento tratto tubazione del collettore fognario in località Perrères nel comune di Valtornenche

1. Premessa generale.

Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) rappresenta uno degli adempimenti introdotti a suo tempo dal D.Lvo 494/96, di seguito confermato dalla Legge Quadro sulla sicurezza di cui al D. Lgs. 81/08; si tratta di un documento che deve prioritariamente contenere l'individuazione dei rischi e le conseguenti procedure necessarie per garantire il coordinamento della sicurezza delle diverse imprese partecipanti all'opera.

Il PSC relativo al cantiere dovrà essere un documento che analizza e progetta i temi del coordinamento della sicurezza specifici di questo cantiere, affinché gli operatori possano ragionarli e condividerli, e al contempo aggiornarli di tutti quei contenuti operativi che riterranno necessari.

Il PSC avrà a cuore il problema del coordinamento delle varie attività, e sarà il comune denominatore a tutte le imprese presenti.

Il PSC conterrà una serie di regole chiare e precise da rispettare perché siamo consapevoli che a partire dall'attuazione delle prescrizioni-base, gran parte dei rischi della sicurezza saranno eliminati.

Inoltre il PSC conterrà gli elementi di completamento: la stima dei costi, il cronoprogramma delle fasi lavorative, l'anagrafica di cantiere, le tavole grafiche.

Questo documento fornisce le linee-guida che dovranno essere utilizzate dal Coordinatore

- per la Sicurezza in fase di progettazione per la redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) relativo ai lavori di rifacimento del tratto di tubazione del collettore fognario in loc. Perrères nel comune di Valtournenche;
- le linee-guida per la redazione dei Piani Operativi di Sicurezza in carico alle singole Imprese Esecutrici, al fine di assicurare la coerenza con il Piano di Sicurezza e Coordinamento e di permettere al Coordinatore per l'esecuzione la verifica dell'idoneità degli stessi secondo quanto previsto dal Decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Di seguito sono pertanto esposte le prime indicazioni, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti misure di prevenzione e/o protezione che il successivo PSC dovrà considerare per eliminare o ridurre i rischi connessi all'esecuzione dei lavori in oggetto.

Le indicazioni riportate non sono ovviamente da considerarsi esaustive di tutti gli obblighi previsti in materia di sicurezza in capo ai soggetti esecutori ma, allo stato preliminare della progettazione, solo di semplice indirizzo o, all'occorrenza, di prescrizione generale.

Vallée d'Aoste Projet

Dott. Ing. Perret Riccardo
 Fraz. Champoluc, Rue des Guides n°2
 11020 - Ayas (AO)
 C.f. PRRCR79L23A326A - P.Iva. 01088990070

Cod: 01 V01004 PP RT01 03	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
 VALLEE D'AOSTE PROJET	Lavori di rifacimento tratto tubazione del collettore fognario in località Perrères nel comune di Valtornenche

Rimane infatti piena la responsabilità delle Imprese che saranno coinvolte nell'iter attuativo dell'opera di rispettare le prescrizioni contenute nel successivo PSC, nonché tutti gli obblighi previsti a loro carico dalla normativa vigente in materia di sicurezza. A tale scopo le imprese dovranno integrare il PSC, come previsto dalla vigente normativa, con il proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS).

Sono quindi di seguito esplicitate le prime indicazioni e prescrizioni per la sicurezza ed il suo coordinamento, funzionali all'esecuzione dell'opera in oggetto, con particolare riferimento a:

- i soggetti interessati all'opera,
- le caratteristiche del sito,
- i potenziali rischi connessi con le attività e gli insediamenti limitrofi, l'organizzazione del cantiere,
- le prescrizioni inerenti la salute e l'igiene nei luoghi di lavoro,
- la documentazione necessaria al cantiere ai fini della sicurezza.

2. Metodologia per la valutazione dei rischi.

La metodologia che dovrà essere adottata nel PSC per l'individuazione dei rischi dovrà comprendere:

1. individuazione di eventuali lotti operativi;
2. all'interno di ciascuno degli eventuali lotti operativi, individuazione delle lavorazioni;
3. per ogni lavorazione, individuazione dei rischi.

I rischi dovranno essere pertanto analizzati con riferimento

- al contesto ambientale;
- alla presenza contemporanea di diverse imprese e diverse lavorazioni, in relazione al programma dei lavori;
- ad eventuali pericoli correlati.

Vallée d'Aoste Projet

Dott. Ing. Perret Riccardo
 Fraz. Champoluc, Rue des Guides n°2
 11020 - Ayas (AO)
 C.f. PRRCR79L23A326A - P.Iva. 01088990070

Cod: 01 V01004 PP RT01 03	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
 VALLEE D'AOSTE PROJET	Lavori di rifacimento tratto tubazione del collettore fognario in località Perrères nel comune di Valtournenche

3. Anagrafica dell'opera

3.1. Caratteristiche dell'opera.

Le caratteristiche dell'opera da realizzare, in riferimento alla sua tipologia e dimensioni si possono riassumere in:

Descrizione succinta dell'opera

Rifacimento di un tratto di tubazione del collettore fognario in loc. Perrères nel comune di Valtournenche

Lunghezza

Lunghezza di circa 100 metri

Durata presunta dei lavori

90 giorni naturali e consecutivi

Ammontare presunto lavori a base di gara d'appalto

€ 149.450,68 Lotto 1

Numero massimo presunto dei lavoratori in cantiere

non determinabile in questa fase di progettazione.

Numero presunto di imprese e di lavoratori autonomi

non identificabile in questa fase di progettazione.

3.2. Individuazione dei soggetti interessati.

Responsabile dei Lavori:

Responsabile lavori pubblici comune di Valtournenche

Ufficio Tecnico Comunale

Piazza della Chiesa,

11028 Valtournenche

Progettisti

Ing. Perret Riccardo

Frazione Champoluc, Route des Guides 2

11020 Ayas (AO)

Direttore dei Lavori:

Ing. Perret Riccardo

Frazione Champoluc, Route des Guides 2

11020 Ayas (AO)

Coordinatore per la progettazione:

Ing. Perret Riccardo

Frazione Champoluc, Route des Guides 2

Vallée d'Aoste Projet

Dott. Ing. Perret Riccardo

Fraz. Champoluc, Rue des Guides n°2

11020 - Ayas (AO)

C.f. PRRRCR79L23A326A - P.Iva. 01088990070

Cod: 01 V01004 PP RT01 03	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
 VALLEE D'AOSTE PROJET	Lavori di rifacimento tratto tubazione del collettore fognario in località Perrères nel comune di Valtornenche

11020 Ayas (AO)

Coordinatore per l'esecuzione:

Ing. Perret Riccardo

Frazione Champoluc, Route des Guides 2

11020 Ayas (AO)

Imprese Esecutrici: Da definirsi in seguito gara d'appalto

4. Contesto ambientale e rischi connessi all'ambiente esterno.

4.1. Caratteristiche dell'area.

Allo stato delle conoscenze nell'area di intervento non sono presenti elementi particolari di rischio per l'esecuzione dei lavori.

Dovranno essere verificati i seguenti aspetti, falde superficiali, manufatti da demolire. Si segnala inoltre di prestare particolare attenzione alla gestione della sicurezza della viabilità di cantiere e delle relative interferenze con quella della strada regionale.

Inoltre si segnala che la tubazione esistente è in cemento-amianto e pertanto nei punti di connessione della nuova tubazione a quella esistente sarà necessario adottare tutte le precauzioni del caso.

4.2. Caratteristiche geologiche, morfologiche e sismiche del terreno.

Dovrà essere esaminata con cura la relazione geologica al fine di fornire di coordinare con il team di progettazione ogni azione legata alla migliore organizzazione del cantiere e della sicurezza. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle attività a bordo alveo.

4.3. Caratteristiche meteo climatiche locali.

In relazione ai dati statistici, le caratteristiche meteo climatiche del Comune di Valtournenche non sono tali da poter influenzare l'attività cantieristica a causa di particolari condizioni di avversità. In quanto in relazione del periodo di realizzazione potrà essere sospesa l'attività solamente nel periodo invernale.

4.4. Linee aeree e condutture sotterranee.

Allo stato delle conoscenze nell'area di intervento sono presenti elementi particolari di rischio per l'esecuzione dei lavori. Infatti come rappresentato nella cartografia in possesso della Deval, nella zona di intervento passano linee sia di MT che di BT.

Vallée d'Aoste Projet

Dott. Ing. Perret Riccardo
 Fraz. Champoluc, Rue des Guides n°2
 11020 - Ayas (AO)
 C.f. PRRRCR79L23A326A - P.Iva. 01088990070

Cod: 01 V01004 PP RT01 03	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
	Lavori di rifacimento tratto tubazione del collettore fognario in località Perrères nel comune di Valtornenche

4.5. Rischi connessi con attività o con insediamenti limitrofi.

L'area oggetto dell'intervento si trova lungo la strada Regionale per cui particolare attenzione dovrà essere assegnata allo studio della viabilità al fine di limitare i disservizi alla viabilità. Si segnala che comunque la maggior parte dei lavori dovranno essere realizzati dall'esterno della strada senza interferire direttamente con la viabilità

4.6. Valutazione preventiva del rumore verso l'esterno.

L'appaltatore dovrà svolgere in sede di redazione del POS le opportune verifiche preventive sull'eventuale trasmissione di rumore verso l'esterno del cantiere connesse a particolari fasi operative e/o all'uso di particolari attrezzature e mezzi di produzione.

A tale scopo dovrà pertanto effettuare una stima preventiva del livello sonoro, verificando il rispetto dei limiti ammessi dalla vigente normativa regionale e, qualora necessario, chiedendo deroga temporanea circoscritta nel tempo e nelle lavorazioni. L'area in questione è ubicata in una zona poco sensibile.

4.7. Emissione di agenti inquinanti.

In relazione alle scelte progettuali orientate dal progetto preliminare, non è prevista l'emissione di agenti inquinanti verso l'esterno dell'area di intervento connessa alle lavorazioni. Si dovranno tuttavia adottare tutte le misure di protezione previste per le lavorazioni a ridosso della tubazione in cemento amianto esistente

4.8. Caduta di oggetti dall'alto all'esterno del cantiere.

In relazione alle scelte progettuali orientate dal progetto preliminare, non sussiste il rischio di caduta di oggetti dall'alto all'esterno dell'area di cantiere

5. Descrizione e programma lavori.

5.1. Descrizione sommaria delle lavorazioni.

Ai fini di una prima valutazione delle tipologie di rischio connesse all'esecuzione dell'opera, si riporta l'elenco delle macro lavorazioni previste per la sua costruzione:

1. installazione del cantiere;
2. realizzazione scogliera
3. modifica pozzetto di partenza
4. realizzazione tubazione
5. realizzazione percorso pedonale
6. realizzazione parapetti
7. Rimozione cantiere

Tali lavorazioni saranno suddivise in due lotti funzionali.

Vallée d'Aoste Projet

Dott. Ing. Perret Riccardo
 Fraz. Champoluc, Rue des Guides n°2
 11020 - Ayas (AO)
 C.f. PRRRCR79L23A326A - P.Iva. 01088990070

Cod: 01 V01004 PP RT01 03	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
	Lavori di rifacimento tratto tubazione del collettore fognario in località Perrères nel comune di Valtornenche

6. Dialogo tra progettista e coordinatore della sicurezza.

6.1. Convinzioni e premessa di metodo.

Il C.S.P. deve operare, contestualmente al progettista, fin dalle prime fasi progettuali dell'opera stabilendo comuni linee guida, per favorire economicità dell'intervento, velocità di cantiere, ordine e sicurezza delle fasi realizzative, ecc.

Il C.S.P. deve porsi l'obiettivo di redigere un P.S.C. specifico per l'opera da realizzare, di concreta fattibilità, di facile lettura e comprensione, con contenuti credibili e quali risultati delle scelte progettuali ed organizzative fatte insieme con il progettista dell'opera. In sostanza l'attività del C.S.P. per la redazione del P.S.C. deve partire insieme con il progetto dell'opera che compete per gli aspetti strutturali, architettonici e funzionali al progettista, ma che riceve un apporto, per quanto attiene all'eliminazione della riduzione al minimo dei rischi di lavoro durante la sua costruzione, da parte del C.S.P. che assume pertanto il ruolo di progettista e pianificatore della sicurezza. Così operando la trattazione della materia sicurezza si inserisce e si integra all'impostazione generale della progettazione dell'opera, arricchendola di una più fattiva attuazione delle misure e dei principi generali di sicurezza.

Alla luce di ciò, anche per il futuro Piano della Sicurezza, il C.S.P. per poter svolgere bene il suo compito in merito alle scelte progettuali nel campo delle tecniche costruttive, dei materiali da impiegare e delle tecnologie da adottare, si darà delle linee guida tecniche volte alla sicurezza, sostenendola durante la collaborazione con il progettista dell'opera.

Ad esempio pretenderà che gli scavi, verranno eseguiti solo in base a uno specifico progetto; che venga utilizzata il più possibile la prefabbricazione; che le tecniche costruttive non dovranno obbligare l'impresa esecutrice a far ricorso ad apprestamenti rischiosi per limitare i rischi lavorativi.

Tenuto conto dei principi di fondo, sopraesposti, prima della predisposizione del Piano della Sicurezza e Coordinamento ai sensi D.Lgs. 81/08 saranno effettuati una serie di incontri tra i professionisti incaricati alla progettazione del Piano della Sicurezza di Cantiere e i progettisti dell'opera con l'obiettivo di definire le linee guida per un progetto efficace ai fini della sicurezza.

6.2. Cosa chiedere ai progettisti.

L'obiettivo primario concordato nell'incontro con i progettisti riguarderà l'individuazione e la conferma di tutte quelle scelte funzionali alla miglior esecuzione in sicurezza del progetto.

In particolare si discuteranno i seguenti punti:

- necessità di progettazione degli scavi, seppur di profondità contenute, ma estesi come dimensioni planimetriche;
- individuare il più possibile scelte progettuali volte alla prefabbricazione e all'esecuzione fuori opera al fine di ridurre le tempistiche di lavorazione in cantiere e, di conseguenza, i rischi derivanti.

Vallée d'Aoste Projet

Dott. Ing. Perret Riccardo
 Fraz. Champoluc, Rue des Guides n°2
 11020 - Ayas (AO)
 C.f. PRRCR79L23A326A - P.Iva. 01088990070

Cod: 01 V01004 PP RT01 03	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
	Lavori di rifacimento tratto tubazione del collettore fognario in località Perrères nel comune di Valtornenche

- individuare alcune scelte finalizzate alla sicurezza, già presenti nel computo di progetto e quindi ambivalenti (all'utilizzo e a alla sicurezza del cantiere), in modo da conseguire risparmi sui costi e sui tempi di esecuzione.

7. Rischi particolari e misure di sicurezza.

Allo stato delle conoscenze preliminari, non è rilevabile la presenza di "rischi particolari" tra quelli elencati nel Decreto e tali da richiedere l'adozione di speciali misure di sicurezza. Si segnala comunque che la tubazione esistente a cui si deve allacciare la condotta nuova è in cemento amianto.

8. Organizzazione del cantiere.

8.1. Delimitazioni, accessi e segnalazioni.

L'area di cantiere dovrà essere interamente ed idoneamente recintata, opportunamente segnalata con cartelli di avviso e di pericolo visibili sia di giorno che di notte. Anche gli accessi dovranno essere adeguatamente segnalati.

Il cartello di cantiere, oltre alle indicazioni di legge, dovrà contenere i nomi dei coordinatori, la denominazione di ogni impresa ed il nome del relativo referente.

8.2. Viabilità di cantiere.

Il posizionamento degli accessi sia carrabili sia pedonali al cantiere dovrà risultare funzionale e privo di interferenze operative tra le singole attività.

Sarà inoltre cura dell'impresa principale garantire che la circolazione dei pedoni e dei veicoli sia all'esterno che all'interno dell'area di cantiere possa avvenire in modo sicuro.

A tale scopo essa dovrà riportare in dettaglio, nel proprio POS, tutti gli aspetti della viabilità di asservimento al cantiere e della viabilità urbana nelle diverse fasi operative.

8.3. Aree di deposito.

Il PSC e i POS delle imprese dovranno contenere le indicazioni sulle corrette modalità di stoccaggio e deposito dei materiali e delle attrezzature in loro carico, con eventuale esplicito riferimento anche alle modalità di utilizzo a tale scopo dell'eventuale area sussidiaria. Si segnala che in prossimità dell'area di intervento sono presenti aree adatte ad ospitare il cantiere e le aree di deposito.

8.4. Smaltimento dei rifiuti.

Il materiale di risulta degli scavi, quando non necessario per un ulteriore utilizzo connesso ai reinterri e alle opere di sistemazione del verde, dovrà essere prontamente trasportato e smaltito in discarica autorizzata o in luoghi di reimpiego che potranno essere indicati dalla Stazione Appaltante. Per quanto riguarda i materiali di scavo, qualora non inquinati, potranno

Vallée d'Aoste Projet

Dott. Ing. Perret Riccardo
 Fraz. Champoluc, Rue des Guides n°2
 11020 - Ayas (AO)
 C.f. PRRRCR79L23A326A - P.Iva. 01088990070

Cod: 01 V01004 PP RT01 03	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
 VALLEE D'AOSTE PROJET	Lavori di rifacimento tratto tubazione del collettore fognario in località Perrères nel comune di Valtornenche

essere in parte smaltiti all'interno del cantiere in quanto è previsto il ritombamento di un fosso al fine di garantire il passaggio della nuova tubazione fognaria interrata.

8.5. Servizi logistici e igienico-assistenziali

Il cantiere dovrà essere dotato dei servizi conformi a quanto previsto dalle normative in materia di igiene e sicurezza e rispettare le dimensioni minime atte a soddisfare gli standard di funzionalità e normativi conseguenti ai livelli di compresenza degli operatori.

In particolare dovranno essere comunque allestiti almeno i seguenti spazi:

- servizi igienici con lavatoi, w.c., docce
- postazione di primo soccorso

8.6. Impianto di cantiere

L'appaltatore dovrà progettare e realizzare a regola d'arte tutti gli impianti di cantiere di uso comune che si rendessero necessari e funzionali per l'esecuzione delle lavorazioni, sia da parte delle sue maestranze che da parte di altre Imprese utilizzatrici.

Tutte le imprese utilizzatrici dovranno preventivamente formare le proprie maestranze sull'uso corretto degli impianti di uso comune.

In linea di massima, l'appaltatore dovrà allestire:

- l'impianto elettrico di cantiere, comprensivo di messa a terra;
- se necessario, l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche,

Tutti gli impianti di uso comune dovranno rispettare le normative vigenti e le relative verifiche periodiche saranno a cura dell'appaltatore.

8.7. Segnaletica.

La segnaletica generale dovrà essere conforme al Decreto, in particolare per tipo e dimensione, e dovrà essere installata dall'Impresa principale.

Eventuali segnaletiche particolari, dovranno essere di volta in volta approntate dalle altre imprese e preventivamente previste ed autorizzate nei loro POS.

Anche per i segnali gestuali si dovranno rispettare le prescrizioni del Decreto Legislativo n. 81/2008.

8.8. Gestione dell'emergenza.

Sarà cura dell'appaltatore organizzare il servizio di emergenza ed occuparsi della formazione del personale addetto. L'appaltatore dovrà assicurarsi che tutti i lavoratori presenti in cantiere siano informati dei nominativi degli addetti e delle procedure di emergenza. Dovranno inoltre essere esposte in posizione visibile le procedure da adottarsi, unitamente ai numeri telefonici dei soccorsi esterni.

Vallée d'Aoste Projet

Dott. Ing. Perret Riccardo
 Fraz. Champoluc, Rue des Guides n°2
 11020 - Ayas (AO)
 C.f. PRRCR79L23A326A - P.Iva. 01088990070

Cod: 01 V01004 PP RT01 03	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
 VALLEE D'AOSTE PROJET	Lavori di rifacimento tratto tubazione del collettore fognario in località Perrères nel comune di Valtornenche

8.9. Assistenza sanitaria e pronto soccorso.

Dovrà essere predisposta a cura dell'appaltatore in luogo facilmente accessibile ed adeguatamente segnalato con cartello, la cassetta di pronto soccorso.

L'appaltatore garantirà la presenza di un addetto al primo soccorso durante l'intero svolgimento dell'opera, al quale faranno riferimento tutte le imprese presenti.

L'addetto dovrà essere in possesso di documentazione comprovante la frequenza di un corso di primo soccorso presso strutture specializzate.

8.10. Prevenzione incendi.

Allo stato delle conoscenze desumibili dal progetto preliminare, l'attività non presenta rischi significativi di incendio, pertanto non sono formulabili particolari prescrizioni.

8.11. Evacuazione.

Vista la morfologia del cantiere e le attività che in esso si svolgono, non si richiedono particolari misure di evacuazione

9. Rischi e misure connesse a interferenze tra lavorazioni.

Il programma dei lavori che sarà redatto in allegato al PSC dovrà consentire l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi derivanti dalla presenza contemporanea o non di più imprese e/o di lavoratori autonomi.

Si evidenzia che le imprese dovranno porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito alle circostanze predette.

Il cronoprogramma allegato al piano della sicurezza dovrà scandire delle tappe obbligatorie inderogabili (a condizione che dall'impresa vengano indicazioni migliorative per sicurezza e ordine di cantiere) al fine di definire una serie di passaggi lineari e di rapida esecuzione.

10. Documentazione.

Fermo restando l'obbligo delle imprese di tenere in cantiere tutta la documentazione prevista per legge, al CSE ciascuna impresa dovrà consegnare per sé e per le imprese sue subappaltatrici la seguente documentazione:

- piano operativo di sicurezza (POS) ;
- dichiarazione in originale di cui all'art. 90, comma 9 lettera b del decreto legislativo 81/2008;
- nomina del referente;
- dichiarazione di avvenuta effettuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/2008;
- dichiarazione di avvenuta effettuazione della valutazione dell'esposizione personale al rumore;

Vallée d'Aoste Projet

Dott. Ing. Perret Riccardo
Fraz. Champoluc, Rue des Guides n°2
11020 - Ayas (AO)
C.f. PRRRCR79L23A326A - P.Iva. 01088990070

Cod: 01 V01004 PP RT01 03	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
	Lavori di rifacimento tratto tubazione del collettore fognario in località Perrères nel comune di Valtornenche

- dichiarazione relativa agli adempimenti connessi con la trasmissione del PSC e dei POS;
- dichiarazione di ricevimento del PSC da parte dei lavoratori autonomi;
- dichiarazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di presa visione del piano;
- informazione sui subappaltatori.

L'impresa dovrà affiggere in cantiere, in posizione visibile, copia della notifica preliminare trasmessa all'ente di controllo a cura del Responsabile dei lavori.

Dovrà inoltre essere tenuta in cantiere, a cura del referente di ciascuna impresa, copia del PSC debita mente sottoscritto.

11. Stima dei costi della sicurezza.

I costi della sicurezza saranno individuati in conformità al punto 4.1.3 dell'allegato XV.

L'impresa sarà tenuta a effettuare tutte le idonee valutazioni, e in caso di discordanza provvederà a proposte di modifica. Affinché queste valutazioni possano essere approvate è necessario, a pena di decadenza delle medesime, che queste siano presentate e concluse prima della definizione contrattuale.

Questi i contenuti di stima dei costi richiesti dal punto 4.1.1 da rispettare:

- a) degli apprestamenti previsti nel PSC;
- b) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti;
- c) degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi;
- d) dei mezzi e servizi di protezione collettiva;
- e) delle procedure contenute nel PSC e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

N.B. Oltre a tali costi (definiti in genere costi specifici o speciali o indiretti), da redigere in conformità all'art. 81/08, il legislatore, nel Codice degli Appalti, chiede al contempo di "evidenziare" gli "oneri" di cui ai Piani Operativi di Sicurezza (definiti in genere costi generali o diretti), anch'essi da non sottoporre a ribasso. A tal riguardo, è opinione corrente, che tale evidenziazione, in assenza allo stato attuale del POS specifico di codesto cantiere, non potrà che tradursi attraverso una stima a percentuale.

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 100 comma 1 del decreto 81/2008 e del punto 4 dell'allegato XV, i costi relativi agli apprestamenti previsti nel PSC, alle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel PSC per lavorazioni interferenti, alle attrezzature, per il rispetto delle norme in materia di sicurezza e

Vallée d'Aoste Projet

Dott. Ing. Perret Riccardo
 Fraz. Champoluc, Rue des Guides n°2
 11020 - Ayas (AO)
 C.f. PRRRCR79L23A326A - P.Iva. 01088990070

Cod: 01 V01004 PP RT01 03	Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza
 VALLEE D'AOSTE PROJET	Lavori di rifacimento tratto tubazione del collettore fognario in località Perrères nel comune di Valtornenche

salute, nonché per il rispetto delle eventuali altre prescrizioni del PSC non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Allo stato delle conoscenze desumibili dalla definizione preliminare del progetto dell'opera, la stima dei costi per la sicurezza (diretti e indiretti) stima un onere a corpo di € 2.500,00.

12. Linee guida sui contenuti del PSC.

Si evidenzia infine che il PSC dovrà contenere dettagliati capitoli attinenti

1. le prescrizioni generali per le imprese appaltatrici
2. le prescrizioni generali per i lavoratori autonomi
3. le prescrizioni per tutte le imprese
4. le prescrizioni generali per gli impianti e le attrezzature
5. le modalità per l'attuazione del coordinamento e la cooperazione
6. i requisiti minimi dei POS
7. le modalità di consultazione delle RLS

13. Modalità per l'attuazione del coordinamento e la cooperazione.

In attuazione dell'art.92 comma 1 lettera c del decreto 81/2008, per il coordinamento e la cooperazione dovranno essere previste delle riunioni fra le imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi.

Il CSE convocherà la riunione invitando le imprese appaltatrici a convocare i propri subappaltatori già individuati. Le riunioni dovranno essere indette dal CSE e verbalizzate.

Dovranno essere previste almeno le seguenti riunioni:

- a) prima dell'apertura del cantiere con le imprese appaltatrici e i relativi subappaltatori già individuati (in tale riunione tutte le imprese esecutrici (appaltatrici e subappaltatori) dovranno consegnare al CSE i relativi POS ed altra documentazione richiesta a loro carico dal PSC;
- b) prima dell'ingresso in cantiere di nuove imprese esecutrici e lavoratori autonomi;
- c) riunioni periodiche in base all'evoluzione dei lavori e presumibilmente con frequenza media mensile.

Nel caso si verificasse la necessità di intervento di altri soggetti non previsti, dovrà essere cura del CSE individuare le relative misure di coordinamento e sarà comunque obbligo di tutte le imprese e dei lavoratori autonomi attenersi a tali misure.

Vallée d'Aoste Projet

Dott. Ing. Perret Riccardo
Fraz. Champoluc, Rue des Guides n°2
11020 - Ayas (AO)
C.f. PRRRCR79L23A326A - P.Iva. 01088990070